

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 GIUGNO 2021

La seduta inizia alle ore 21:21

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consigliere, Consiglieri, Sindaca, Assessori, Giunta tutta, cittadini.

Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale del 7 giugno in modalità mista. Ricordo che la seduta è ripresa e trasmessa in diretta e in differita sul canale YouTube del Comune di Arese secondo quanto stabilito dal nostro Regolamento.

Prima di iniziare do la parola al dottor Pepe per l'appello. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente...

(breve silenzio)

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scusate, ma ci sono stati dei problemi, come avete compreso. Eravamo arrivati alla consigliera Toniolo, che è presente.

Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Zubiani, Presente; Bianchi, assente giustificata; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, presente; Turconi, presente; Fantoni, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, presente; Piva, presente.

I Consiglieri presenti sono 16, la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Cerea, assente giustificata; Tellini, presente; Scupola, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione, qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Chiedo a tutti di disattivare i microfoni dopo aver preso parola.

Partiamo con questa seduta di Consiglio Comunale, oggi è una seduta ordinaria, abbiamo infatti in approvazione il rendiconto dell'ente per quanto riguarda l'anno 2020, abbiamo poi comunicazioni e le altre delibere che avete visto all'ordine del giorno.

Siamo in questa modalità mista, che sicuramente è un po' faticosa, ma permette la partecipazione di tutti.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 39: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Io all'inizio della seduta, nell'ambito delle comunicazioni, quindi del primo punto, volevo solo ricordare con una breve citazione la ricorrenza che si è tenuta qualche giorno fa, quindi il 2 giugno, la Festa della Repubblica.

L'Amministrazione ha organizzato, in collaborazione con il Liceo Fontana e l'ANPI di Arese una mostra qui, presso il Centro Civico. Come sapete appunto il 2 giugno '46 si è tenuta la prima consultazione politica nazionale a suffragio universale in Italia, in cui la percentuale delle votanti donne fu quasi uguale a quella maschile. L'89% i votanti donne, e 89,2% gli uomini.

Volevo ricordare questo momento con una citazione di Anna Garofalo, una giornalista che ha descritto così quel momento importante.

"Lunghissima attesa davanti ai seggi elettorali. Sembra di essere tornate alle code per l'acqua e per i generi razionati. Abbiamo tutti nel petto un vuoto da giorni d'esame, ripassiamo mentalmente la lezione: quel simbolo, quel segno, una crocetta accanto al nome. Stringiamo le schede come biglietti d'amore. Si vedono molti sgabelli pieghevoli infilati al braccio di donne timorose di stancarsi e molte tasche gonfie per il pacchetto della colazione. Le conversazioni che nascono tra uomini e donne hanno un tono diverso, alla pari."

Questo era un piccolo ricordo per commemorare la Festa della Repubblica che si è tenuta appunto pochi giorni fa.

Prima di dare la parola alla Sindaca per le sue comunicazioni volevo dare il benvenuto in questa sala consiliare, perché è la prima volta in presenza, quindi ovviamente *on-line* ci siamo già

visti, ma oggi è diverso vedersi di persona, al consigliere Davide Fantoni e al consigliere Paolo Zubiani che sono entrati in Consiglio Comunale nelle ultime sedute di Consiglio che abbiamo tenuto *on-line*.

Possiamo passare quindi alle comunicazioni da parte della Sindaca, a cui do la parola. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Devo dire che, seppure in una modalità mista, è bello ritrovarsi qua e potersi guardare in faccia. È una delle sensazioni che mancava nel momento anche di condivisione nel ruolo che svolgiamo per la nostra città.

Per quello che riguarda le comunicazioni odierne, un breve aggiornamento sulla situazione della pandemia. Non so se avete avuto occasione di leggere le comunicazioni sul sito. Sono cambiate le modalità di trasmissione dei dati da parte di ATS, sono stati assottigliati in qualche modo i parametri di riferimento. Ci vengono comunicati tutti i giorni alle ore 19 i casi e i contatti stretti del territorio. Contatti stretti che sono legati a quarantene, non quelle che conoscevamo anche indicate dai medici curanti, ma solo quelle connesse ai casi.

Il dato odierno porta il numero dei casi a 20 sul nostro territorio, e 13 contatti stretti che sono in quarantena. Quindi decisamente possiamo confermare che c'è un andamento in regressione anche sul nostro territorio.

Con le dovute cautele, nel rispetto delle norme, stiamo anche programmando le attività di ripresa della socialità, nei modi e nelle norme previste anche sul nostro territorio, proprio a significare anche nell'azione dell'Amministrazione, delle associazioni del territorio, una ripresa speriamo verso la normalità in maniera definitiva, e poterci lasciare alle spalle questo momento molto difficile che negli ultimi giorni è stato segnato anche da dei lutti, quindi delle perdite di concittadini

legati alla pandemia. E anche in questa occasione desidero, credo a nomi di tutti, portare un segno di vicinanza alle famiglie.

Per quello che riguarda, invece, l'aggiornamento rispetto all'atto integrativo dell'accordo di programma, dall'ultimo Consiglio che si è svolto il 20 maggio a oggi, non ci sono stati incontri. Quindi non vi sono aggiornamenti rispetto a sedute o momenti di incontro, ma è stato pubblicato il documento di *scoping*, come del resto vi è stato comunicato con una e-mail mandata a tutti i Consiglieri. Ai Capigruppo, mi corregge la Presidente del Consiglio.

Nel mentre ci sono stati anche contatti diretti con la Soprintendenza, in particolare modo con il funzionario apicale che si è anche occupata di fare il sopralluogo sul nostro territorio - ovviamente questo è un riferimento alla vicenda Gardella -, che conferma l'intenzione di emettere provvedimenti nei modi e nelle maniere che sono proprie della Soprintendenza.

Confermando quindi quanto avevamo sempre sostenuto, la piena conoscenza del patrimonio architettonico del sito e già azioni in essere. Nella conversazione che abbiamo avuto è stata ribadita, da parte dell'Amministrazione la piena collaborazione e la piena fiducia nelle azioni che la Soprintendenza dei Beni Culturali vorrà intraprendere nei confronti del Gardella, e più in generale del sito.

Da ultimo un aggiornamento anche rispetto al contenzioso con Lainate. Avevo avuto modo proprio il 20 maggio, in coincidenza poche ore prima con la comunicazione arrivata dal nostro Avvocato, che eravamo risultati soccombenti rispetto la sentenza del TAR. Vi comunico che giovedì scorso in Giunta è stato deliberato di dare mandato all'Avvocato per ricorrere contro la sentenza, rispetto a quello che è l'esito, perché come del resto abbiamo fin qua sostenuto, continuiamo a ritenere che ci sia un principio di indisponibilità del tributo.

I riferimenti normativi a cui noi ci appelliamo ci dicono che il gettito dei tributi degli enti locali deve andare a beneficio della comunità. Questo è il nostro principio cardine, e quindi lo

riaffermeremo nella sede del ricorso, come abbiamo fatto fino ad ora. E ricorriamo convintamente nella convinzione che questo sia il giusto passaggio che va fatto, proprio a tutela della nostra comunità e della considerazione che anche leggendo la sentenza manca una risposta rispetto alla tesi che affermiamo. E quindi convintamente abbiamo deliberato di ricorrere contro la sentenza.

Mi fermerei qua con le comunicazioni Presidente, grazie. Poi sono a disposizione ovviamente per qualsiasi domanda.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Sindaca per le comunicazioni.

Chiedo se in questo ambito ci sono comunicazioni da parte dei Consiglieri, o richieste di chiarimento sulle comunicazioni della Sindaca.

Ha prenotato l'intervento la consigliera Piva. Prego consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Per quanto riguarda l'accordo di programma ho visionato sommariamente il documento di *scoping*, e ho notato che i monitoraggi conclusivi dell'attuale centro commerciale, i monitoraggi aria, sono stati effettuati nel periodo di pandemia, quindi con una drastica riduzione dei veicoli circolanti. E quindi ritengo questo indicatore non confrontabile con i monitoraggi precedenti, invece, dove i veicoli giravano a pieno regime.

Quindi se dobbiamo valutare la qualità dell'aria quei monitoraggi non andavano fatti sicuramente in un periodo di fermo della circolazione.

Invece per quanto riguarda la lite con il Comune di Lainate, ci possono essere tutti gli appigli giuridici del caso, però è vero che la sentenza del TAR richiama fermamente il principio di unitarietà del progetto nel caso di un accordo di programma. Dove quindi essendo un accordo intercomunale vantaggi e svantaggi ricadono nelle aree limitrofe al territorio amministrativo. Quindi

si richiede una compensazione anche dei tributi sullo stesso principio con cui si erano pattuiti gli oneri.

C'è una frase nella sentenza che mi lascia un po' perplessa, al punto 16 si dice che "Va inoltre osservato che il mancato riconoscimento da parte del Comune di Arese di quanto pattiziamente concordato in relazione alle entrate tributarie, è intervenuto successivamente alla realizzazione degli interventi urbanistici e commerciali previsti, con evidente violazione dei canoni di buona fede che devono improntare i rapporti tra soggetti giuridici e anche pubblici nell'esecuzione di accordi negoziali".

Io rifletterei fermamente su queste parole e non rinvierei il problema, affronterei il problema, riconoscendo quanto spetta al Comune di Lainate, perché proseguire è un modo di rinviare il problema. Ma questa è la nostra opinione. Poi voi avete una Maggioranza ottenuta con il massimo dell'astensionismo e siete liberi di fare quello che volete.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva. Se ha terminato poi le chiedo di spegnere il microfono cortesemente, grazie.

Non ci sono altri interventi che riguardano prenotazioni e interventi, quindi do la parola alla Sindaca. Prego Sindaca.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. La prima questione è sul documento di *scoping* e i monitoraggi aria. Condivido che siano monitoraggi fatti in una situazione anomala, tuttavia non era ovviamente prevedibile la situazione in cui ci saremmo trovati.

E mi viene da aggiungere che ci sarà una problematica anche sul calcolo del carico veicolare perché infatti nel documento di *scoping* viene inserito come elemento che sarà oggetto di valutazione per il carico veicolare, che sarà calcolato sulle funzioni che vengono ipotizzate nell'area con modelli, facendo riferimento anche alla possibilità di tracciare i dati dei satellitari, perché ovviamente le condizioni in cui siamo, vale

per l'aria, quindi la connessione della qualità dell'aria anche rispetto alla possibilità dei veicoli di circolare sono fortemente influenzate dal momento che stiamo vivendo. E sia un monitoraggio dell'aria, come quello che è stato effettuato, sia una previsione, quindi un rilievo puntuale del traffico veicolare anche nelle condizioni esistenti sono situazioni che la pandemia ha compromesso nella possibilità oggi di fare dei rilievi che possano essere comparabili con il momento precedente.

Quindi, come ben sa, Regione Lombardia è responsabile del procedimento e farà le valutazioni ambientali e strategiche rispetto anche alle ipotesi fatte dalla proprietà sullo sviluppo dell'area, e quindi verrà tenuto sicuramente in considerazione anche questo elemento variato rispetto alla situazione ante Covid.

E all'interno di quel procedimento, che interessa l'avanzamento dell'atto integrativo, ricordo che ci sono altre occasioni per poter fare le osservazioni, perché questo è nella previsione delle procedure di VAS che sono definite da regole regionali, e quindi queste osservazioni potranno anche essere formalizzate all'interno del procedimento.

Per quello che riguarda il contenzioso con Lainate, io mi sento di dissentire profondamente rispetto al fatto di risolverlo accettando una sentenza di Primo Grado, come quella espressa dal TAR, che ricordo è esecutiva. Per cui comunque non c'è in questo momento un rimandare il problema. Ritengo però nei compiti di questa Amministrazione, come di qualunque Amministrazione, quella di difendere fortemente quelle che sono le possibilità del nostro territorio, e di avere a disposizione quelli che sono oneri che derivano da proventi e da gettiti di tributi locali, proprio perché nella loro natura è insito proprio il fatto di essere a beneficio della comunità.

Voglio ricordare che l'atto a cui si fa riferimento, che è oggetto della contestazione, è un atto del 9 maggio 2012. Quindi un atto che non ha a che fare, diciamo, con un'azione messa in campo da questa Amministrazione, ma credo che non ci sia alcun elemento per sostenere che anche a fronte di questa sentenza, e

tanto meno in precedenza, quindi concordo che sia una frase dura, e la lettura anche della sentenza è una lettura che accoglie appieno le tesi del Comune di Lainate, però non si capisce su quale principio come Comune di Arese, come Amministrazione avremmo dovuto accogliere una ipotesi di ripartizione successiva di quelli che sono i tributi che arrivano, e che devono essere messi a disposizione dalla nostra comunità per ripartirli, perché i tributi insistono e vengono generate proprio sulla specifica localizzazione dello sviluppo urbanistico.

Dentro l'accordo di programma c'è sicuramente un principio sull'unitarietà, e su uno sviluppo complessivo che è stato riconosciuto fin dall'inizio per quello che riguarda gli oneri, e quindi quello che veniva generato *una tantum*, definiamolo così dalla trasformazione.

Per quello che riguarda, invece, diciamo, le entrate ricorrenti, i tributi, io anche nel passaggio di consegna avuto con il Commissario, né dalla struttura tecnica, ho avuto mai alcun rilievo che ci fossero accordi in questo senso.

Quindi abbiamo mantenuto fede a quelli che erano gli accordi a cui si fa riferimento nel protocollo d'intesa con le entrate *una tantum*, ma abbiamo sempre ritenuto e affermato con l'Amministrazione di Lainate che, invece, per quello che erano le entrate ricorrenti, invece, valesse il principio, fosse più forte il principio (per noi l'unico accoglibile) cardine per dare diretta attribuzione delle entrate tributarie al territorio su cui insistevano.

Questa è la nostra tesi, e riteniamo anche che sia la tesi che va a difendere la possibilità insita nella norma che appunto fa in modo che il gettito dei tributi sia e venga a messo a disposizione della comunità. Diversamente, e non ricorrere, o aver preventivamente trovati accordi diversamente, voleva dire per noi sottrarre delle entrate ricorrenti generate sul confine del territorio di Arese alla disponibilità della collettività e della comunità perché distratte, diciamo, da un accordo successivo con un altro ente. E quindi sicuramente ci assumiamo la

responsabilità, ma convintamente di andare a chiedere un ulteriore passaggio, e quindi di ritenere meritoria la questione di un ulteriore approfondimento, e di un ricorso quindi per decidere nel merito in un grado superiore.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Ha chiesto la parola la consigliera Piva per un secondo intervento nell'ambito delle Comunicazioni. Prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Riguardo alla parte relativa ai monitoraggi dell'aria il Comune di Arese fa parte dell'Osservatorio Ambientale, quindi partecipa anche attivamente a questo laboratorio, e può sicuramente richiedere degli sforzi in più, differire ulteriormente questi monitoraggi, perché la valutazione ambientale del progetto successivo si imposta su questa precedente. Quindi non si può avere una realtà di partenza con dei dati non confrontabili, non veritieri diciamo, a una situazione normale. E quindi non è un soggetto passivo che deve subire ingiustamente il coordinamento di Regione, ma può far valere sicuramente la sua voce. Quindi auspicherei uno sforzo in più.

Per quanto riguarda, invece, il principio giuridico che viene avallato nella sentenza del TAR si parla di unitarietà del progetto. Quello che dicevamo l'altra volta, se in un accordo di programma tasse e tributi fossero distribuiti amministrativamente il Comune di Lainate avrebbe fatto costruire il centro commerciale tutto sulla sua area. Invece per unitarietà del progetto c'è un accordo che va in deroga diciamo alle regole amministrative.

Invece per quanto riguarda il fatto che non si erano mai conteggiati i tributi secondo le quote stabilite per gli oneri, non è del tutto vero, perché una delle prove che allega il Comune di Lainate al suo ricorso è la riduzione, uno sconto IMU al 50%, distribuito secondo le quote degli oneri, anziché le quote amministrative diciamo, in un periodo in cui non aveva potuto

usufruire dei capannoni, perché non erano demoliti. Quindi non è vero che abbiamo sempre, diciamo, fatto valere la nostra tesi.

In quel caso, e quella è una prova addotta, non è stato così, e questo è il risultato della sentenza. Quindi mi auguro che le spese legali non siano sonore, e mi auguro che la tesi da voi portata avanti sia corretta, però è un rischio anche di fornire una lite temeraria, visto che poi qui si richiama il principio di buona fede nella sentenza. Quindi queste sono le mie perplessità. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera. Do la parola alla Sindaca per gli ulteriori approfondimenti. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente. Confermo, siamo parte dell'Osservatorio, e partecipiamo attivamente. Quello che volevo sottolineare è che c'è un tema di confrontabilità dei dati esistente, che Lei pone, che ovviamente in questo momento è difficilmente risolvibile. Questa era la sottolineatura per quello che riguarda i monitoraggi.

Mentre sulle ulteriori considerazioni sul contenzioso Arese-Lainate Lei cita un passaggio che è stato messo come elemento dal Comune di Lainate, la cui fattispecie è un po' diversa rispetto a quella riportata, nel senso che lì c'era una situazione del tutto particolare, e non riteniamo che questo costituisca, come dire, un elemento che poi determina il fatto che la tesi del Comune di Lainate sia condivisa, e che queste fossero le premesse rispetto alla scrittura di quel documento, di quel protocollo d'intesa che viene contestato. Ci sentiamo comunque, ribadisco, di assumere una posizione più tutelante per la nostra comunità. E mi auguro che in questo, al di là delle legittime preoccupazioni, dei dubbi, e del fatto che esiste, è connesso, è insito in ogni percorso legale un margine ovviamente di rischio e di indeterminatezza, però mi auguro che la posizione di difendere e di fare in modo che ci sia la massima tutela per la nostra comunità, anche in termini di

entrate ricorrenti connesse ai tributi, rimangano e possano essere utilizzati per la comunità sia condivisa. Comprendendo quindi che da questo punto di vista riteniamo non esista in alcun modo - e infatti viene anche citata una delle prime comunicazioni che ha fatto il Comune di Lainate - alcuna convenzione o alcun accordo prescritto in merito.

In questo protocollo di intesa ci sono, come viene poi ripreso più volte dalla nostra Difesa, anche delle sottolineature che è consentito dalla legge. E quindi quando si parla di oneri, o quando si parla di tributi c'è una profonda differenza.

Noi continuiamo a ritenere che gli accordi fossero diversi, e che quindi il principio di unitarietà del progetto che ha dato origine alla condivisione secondo i rapporti di proporzione sugli oneri non sia in alcun modo trasferibile rispetto alle entrate ricorrenti.

È la posizione, ripeto, più tutelante per la nostra comunità e continueremo ad assumerla pur essendo un documento e degli accordi presi prima della nostra Amministrazione, né questa né quella precedente. Credo e spero che in questo dovremo essere tutti uniti convintamente per fare il modo di tutelare la nostra comunità.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 40: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 22.12.2020.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del verbale della seduta del 22 dicembre 2020.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto. Ha chiesto la parola la consigliera Scifo.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie buonasera. Io volevo chiedere se era possibile fare una correzione al verbale alla pagina 56. Alla fine del primo capoverso del mio intervento manca una negazione.

La frase che volevo chiedere di correggere è la seguente: "Nel testo del regolamento si parla di competenze della commissione in termini di controllo dell'attività dell'amministrazione". In realtà io avevo sostenuto il fatto che nel testo del regolamento non si parla mai di competenze della commissione in termini di controllo dell'attività dell'amministrazione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi manca un "non".

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Sì.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Chiedo al dottor Pepe se ha preso nota. Okay.

Se non ci sono altre richieste mettiamo in votazione il verbale con la rettifica proposta dalla Consigliera.

Ho visto che ha chiesto la parola la consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Trattandosi di una seduta ordinaria, in cui si parla appunto del bilancio consuntivo, trattandosi di una seduta dedicata al bilancio, e quindi si dà precedenza a questo importante documento, non potendo presentare mozioni in ordine del giorno proprio per questo motivo, ritengo giusto non presentare altri punti all'ordine del giorno, pertanto voterò contraria a tutti i documenti che escludono questo argomento.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva. Quindi la prendo come una dichiarazione di voto nell'ambito della discussione dell'approvazione della delibera rispetto al verbale del 22 dicembre.

Ricordo che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede che nell'ambito delle sedute ordinarie non si possano discutere interrogazioni - che per altro non erano nemmeno presenti, però questo è un dettaglio - né mozioni, ma non si esclude di poter portare nell'ordine del giorno altri punti in discussione.

Per altro questo è un tema che abbiamo trattato anche nelle ultime Conferenze Capigruppo, in cui proprio per non fare Consigli con tanti punti nell'ordine del giorno abbiamo fatto tre Consigli Comunali nell'arco di poco più di quaranta giorni, proprio per non avere tanti punti all'ordine del giorno. Quindi abbiamo fatto, se non sbaglio, un Consiglio l'11 di maggio - vado a memoria -, o il 5 di maggio, poi abbiamo fatto un consiglio il 20 maggio, e un Consiglio il 7 giugno, proprio per dare la possibilità di discutere in maniera più compiuta e più confacente rispetto ai temi rilevanti all'ordine del giorno, quindi il conto consuntivo in questo caso, e non avere un ordine del giorno con tanti punti in discussione.

Questo lo abbiamo discusso in Capigruppo, Lei forse a qualche Capigruppo non c'era, e quindi non ha partecipato a questa discussione. Però l'avevo aggiornata successivamente proprio in

merito alla calendarizzazione delle sedute di Consiglio Comunale e alla definizione dei singoli ordini del giorno del Consiglio, anche perché se no avremmo fatto meno Consigli Comunali con più punti all'ordine del giorno. Questo è per rispondere al punto da Lei posto.

Tornando, invece, al punto in argomento, eravamo al punto di porre in votazione, se non ci sono altri interventi. Ha richiesto un ulteriore intervento la consigliera Piva, quindi prego, secondo intervento.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Rilevo lo sforzo di intensificare un po' le date che riguardano i Consigli Comunali, però diciamo che per raggiungere la perfezione occorrerebbe evitare di inserire altri punti oltre al bilancio come è buona prassi anche in altri Comuni, e perché sono documenti copiosi che meritano il massimo dell'attenzione. E con questo chiudo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Scusi, ma devo anche tornare su questo punto. Mi spiace di dovere instaurare una mini discussione, ma il conto consuntivo è stato mandato almeno venti giorni fa, se non più, perché adesso stiamo facendo il Consiglio con qualche giorno di più, ed è stato anche oggetto di discussione nell'ambito della Commissione Risorse Finanziarie. Quindi sicuramente ha avuto anche un momento di approfondimento in quel contesto.

Dopo di che appunto il Regolamento non vieta di portare in discussione anche altri punti. Ci sono anche esigenze della struttura di poter portare all'ordine del giorno dei punti, perché sono collegati poi all'operatività, e quindi bisogna tenere un po' insieme tutte le esigenze, e la perfezione purtroppo non sempre si può raggiungere, ma sicuramente abbiamo fatto in modo di venire incontro anche a delle esigenze poste anche da Lei in alcune circostanze.

Ritorno e quindi pongo in votazione il verbale della seduta del 22 dicembre. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, astenuto; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, astenuto; Zaffaroni, astenuto; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 1 contrario, 4 astenuti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. La delibera è stata approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 41: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO
DELL'ESERCIZIO 2020 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Possiamo passare al punto 3 all'ordine del giorno, che è per l'appunto l'esame e l'approvazione del rendiconto del conto consuntivo 2020 dell'ente.

Do la parola all'assessore Nuvoli, prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti. Oggi presentiamo il bilancio consuntivo 2020 dell'ente.

Il 2020 è un anno che è stato caratterizzato dal tema della pandemia, e quindi noi dobbiamo leggere evidentemente tutto il bilancio, i numeri e le dinamiche, le criticità diciamo di questo rendiconto appunto relazionandolo a questo evento straordinario.

Infatti diciamo le variazioni più importanti sono legate al tema del Covid, e quindi le implicazioni che ci sono state da un punto di vista poi economico nel quale si riflettono le varie vicende che abbiamo vissuto.

Penso che dalla lettura di questo rendiconto possiamo anche cogliere quella che è la straordinarietà del lavoro che è stato svolto in questi dodici mesi, e i numeri diciamo ne sono poi la traduzione diretta.

L'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione accumulato pari a 12,3 milioni di euro, di cui 1,5 milioni di euro prodotti dall'avanzo di gestione corrente, e considerando la parte residua del fondo funzioni fondamentali che rimane poi vincolata, quindi qua è già il primo elemento di straordinarietà che andiamo ad incontrare, e poi l'utilizzo di 401.000 euro di oneri di

urbanizzazione. Quindi diciamo se noi mettiamo già degli oneri di urbanizzazione questo avanzo sarebbe di 1,1 milioni di euro, e poi diciamo la parte residua il grosso è determinato appunto da questo fondo funzioni fondamentali che è legato al tema Covid, che poi abbiamo comunque vincolato per l'utilizzo nel 2021, come era nelle disponibilità diciamo di chi ci ha dato i soldi, quindi dello Stato centrale.

Per quanto riguarda, invece, la gestione in conto capitale abbiamo un avanzo di 2,(sic) milioni di euro, di cui 2,4 milioni di euro finanziata da avanzo degli anni precedenti.

Per quanto riguarda, invece, il fondo di cassa chiudiamo con un residuo di 20,4 milioni di euro.

Quindi questa diciamo è una fotografia macro che noi diamo del rendiconto 2020.

Entrando un po' più nel dettaglio di questi 12 milioni di euro sappiamo che 1.600.000 euro sono quote vincolate, quindi quote vincolate per legge, per l'acquisto dello scuolabus elettrico, per trasferimento fondo 0-6 anni e altre cose. Poi abbiamo quote accantonate, come si suol dire, per un importo pari a 1.585.000 euro. Poi abbiamo circa 5,3 milioni destinati a investimenti, e poi abbiamo una parte denominata avanzo libero, pari a 3.800.000 euro che è la parte residua per arrivare ai cosiddetti 12 milioni di euro.

Come abbiamo detto più e più volte ovviamente la legge che ci vincola e definisce le possibilità di utilizzo di questo avanzo. Quindi anche la denominazione di avanzo libero è una libertà vigilata chiamiamola così, nel senso che non può essere utilizzato per tutto, come abbiamo avuto modo di spiegare in più occasioni.

Per quanto riguarda le entrate dell'ente sono state pari a 20,5 milioni di euro considerando sia la parte in conto corrente, sia la parte in conto capitale. E sono state accertate entrate per circa il 90%, quindi in linea con quelli che sono un po' gli andamenti degli anni precedenti.

Per quanto riguarda la parte delle entrate correnti si assestano a circa 17 milioni di euro, ovviamente in crescita

rispetto allo standard degli anni precedenti, perché ovviamente ci sono state quelle che sono le entrate per il Covid e che sono state utilizzate ovviamente dall'ente. Infatti gli altri anni ci attestavamo attorno a una cifra che variava tra i 14,5 milioni e i 16 milioni di euro. Ovviamente le cifre sono sempre un po' ballerine perché poi ci sono, di anno in anno, delle partite definiamole straordinarie, che vanno a rendere un po' di difficile comparazione un anno con l'altro.

Avete potuto vedere all'interno del rendiconto c'è una tabellina che, invece, va a riepilogare in maniera dettagliata quelle che sono le diverse tipologie di entrate.

Quindi vediamo che di questi 17 milioni di entrate correnti 10,9 milioni, quindi circa il 60%, se non ho fatto male i conti, le percentuali sono legate ad entrate tributarie, che sono in leggero calo rispetto agli anni precedenti, visto che ci assestiamo a 10.923.000, mentre l'anno precedente eravamo attorno ai 10.970.000, 10.800.000, a seconda dell'anno, però anche qui i numeri vanno letti un po' in maniera prospettica.

Poi abbiamo avuto 2.600.000 euro di contributi e trasferimenti correnti in forte incremento rispetto all'anno precedente.

Poi entrate extratributarie per 2.183.000 euro, e poi il fondo pluriennale vincolato parte corrente per un importo pari a 1.300.000 euro.

La restante parte, invece, di queste entrate sono legate alla parte in conto capitale. Quindi abbiamo avuto entrate per investimenti pari a 2,7 milioni. L'avanzo che è stato utilizzato è stato pari a 2,8 milioni. E poi ci portiamo dietro un fondo pluriennale vincolato che si è assestato nel 2020 a 7.437.000 euro. Vi sto dando un po' i numeri, poi provo a dare un po' una visione ovviamente d'insieme più politica, chiamiamola così, rispetto ai numeri che vi sto dando.

Per quanto riguarda il tema dei trasferimenti statali vi do due cifre, che ci danno un po' l'idea di questo anno particolare. Noi abbiamo avuto 206.000 euro per il fondo di solidarietà alimentare, quindi quelli che sono stati distribuiti per i buoni

pasto. E poi noi avevamo anche integrato una parte di cifra, se non ricordo male intorno ai 40/50.000 euro. Potrei sbagliarmi, ma non di tanto. E poi abbiamo avuto 1.714.000 euro a titolo di fondo per le funzioni fondamentali che è la parte residua ovviamente vincolata per l'utilizzo nel 2021. In questi giorni stiamo terminando la certificazione di questo avanzo, e quindi penso che per il prossimo Consiglio Comunale, o comunque quando ci saranno gli equilibri, riusciremo a darvi delle cifre più ferme rispetto a questo tema.

Un altro dato rispetto alle entrate che mi preme farvi vedere è il *report* relativo alle minori entrate, perché ci dà un po' veramente la misura di come questo sia stato un anno particolare.

Tanto per farvi un esempio i proventi dei trasporti dell'anno scolastico sono diminuiti di 11.000 euro rispetto al 2019, che può essere un anno standard qualsiasi. Ovviamente la scelta che era stata fatta... Diciamo gli effetti sono duplici.

Da una parte le minori entrate perché ovviamente le capienze sono diminuite rispetto a quelli che sono i posti che sono disponibili per i vari servizi negli anni standard. E poi perché appunto c'è stata una minore richiesta da parte dell'utenza.

Poi c'è stato anche un aumento dei costi che il Comune non ha voluto, diciamo, coprire aumentando le rette. Questa è stata una scelta ovviamente politica con tutte le difficoltà del caso, però poi ha delle conseguenze sul piano amministrativo contabile.

Proventi pre e post-scuola, abbiamo avuto una diminuzione delle entrate di 51.000 euro per le elementari.

Proventi campi estivi una diminuzione di 80.000 euro. Vi do le cifre principali.

Poi abbiamo avuto una diminuzione di canoni di locazione per 55.000 euro. Abbiamo avuto una diminuzione dei proventi per impianti sportivi per 17.000 euro, perché abbiamo deciso di sospendere e annullare il pagamento dei canoni per i mesi di pandemia, come la normativa ci permetteva.

Insomma, come dire, l'ammancio per quelle che sono state le entrate in un anno standard è notevole, e potete trovare tutti quanti i dettagli.

Per quanto riguarda, invece, le entrate per gli investimenti, nel 2020, a fronte di una previsione definitiva di 3.700.000 euro, sono stati registrati introiti per un totale di 2.793.000 euro. Quindi è stata accertata ovviamente una cifra inferiore rispetto a quella stanziata definitivamente.

Nel corso dell'anno per il conto capitale abbiamo avuto contributi da parte dello Stato per 241.000 euro. Poi abbiamo avuto 600.000 euro circa di contributi da parte di Regione Lombardia, che avevamo già ovviamente avuto modo di rendicontare nel corso dell'anno nei vari Consigli Comunali. E poi abbiamo avuto un contributo in conto capitale d'impresa da una riurbanizzazione generalmente intesa, per 1.200.000 euro, di cui 800.000 euro sono stati incassati per la realizzazione del lotto 4, e interventi sul sistema viario di attraversamento, e per la realizzazione della pista ciclabile di via per Passirana, di cui i lavori sono iniziati il mese scorso.

Questo è un chiaro esempio di come ci sia spesso un differimento nel tempo tra il momento in cui incassiamo gli oneri, e poi il momento in cui vengono spesi perché sono partiti i lavori, e quindi questo è uno dei motivi per cui si va ad accrescere comunque l'avanzo comunale e abbiamo anche un residuo di cassa così importante come quello che vi ho detto all'inizio. Quindi questa è una delle motivazioni.

Per quanto riguarda, invece, il fondo pluriennale vincolato, come vi dicevo nel 2020 ammonta, complessivamente a 8.767.000 euro, di cui 7.400.000 per finanziare gli investimenti, e la parte residua per finanziare impegni di parte corrente. Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda le uscite abbiamo avuto stanziamenti definitivi pari a 32 milioni di euro di cui impegnati circa il 58%, ovvero 18 milioni di euro. Qua si sta sempre parlando di parte in conto corrente e parte in conto capitale. Ovviamente per

quanto riguarda le spese in conto capitale è stato accertato circa l'85% di stanziamenti, e quindi in linea con... Non propriamente in linea, però la percentuale di impegnato è in linea con quella degli anni precedenti, ci attestiamo ad una spesa in conto corrente di circa 15.345.000 euro.

Mentre le spese in conto capitale, e qui vanno a generare ovviamente una differenza importante rispetto a quelli che sono gli stanziamenti, abbiamo avuto impegni per 3.495.000 euro.

Questi sono, diciamo, i due ambiti principali, parte corrente e parte in conto capitale.

Per quanto riguarda l'analisi della spesa in conto corrente ovviamente si può vedere un incremento di spesa, come c'è stato per le entrate, ovviamente legato alla pandemia del Covid.

Quindi se gli altri anni avevamo una spesa che si attestava per 14,2/14,6 milioni, che è la cifra definitiva dell'anno precedente, quest'anno ci attestiamo ad un livello di spesa pari a 15.346.000 euro.

Quali sono le voci principali che vanno a comporre questa spesa in parte corrente? Innanzitutto le spese istituzionali generali di gestione, dove ovviamente ci sono i costi della struttura e dei servizi che vengono erogati, che si attesta attorno ai 3.943.000 euro.

La seconda voce principale come quantità ovviamente è tutta la spesa dei diritti sociali, politiche sociali e famiglie, che si attesta attorno ai 2.600.000 euro, in leggera crescita rispetto agli anni precedenti, o comunque uno di quei settori che abbiamo preservato nel corso degli anni, e che rimangono comunque costanti.

Poi vediamo una cifra importante nel punto 9, che è lo sviluppo sostenibile territorio e ambiente, dove va letto però in maniera critica anche qua. Nel senso che in questi 2.700.000 euro che vanno a comporre questa voce ci sono tutte le uscite relative alla TARI. Voi sapete che il piano TARI è un piano che va a zero, dove X è l'entrata che abbiamo per la tariffazione e X deve essere la spesa che noi sosteniamo. Almeno questo nel bilancio

preventivo, e poi diciamo specularmente anche nel consuntivo. Quindi diciamo il grosso di quella spesa è legato al tema TARI.

Un'altra voce importante sono le spese per il diritto all'istruzione e il diritto allo studio che si sono attestate nel 2020 attorno a 1.600.000 euro, leggermente incrementate rispetto all'anno precedente, anche per i motivi che vi ho detto prima. E via scorrendo tutte quante le altre voci.

Quindi questo in valori assoluti. Se, invece, guardiamo in valori percentuali vediamo che servizi istituzionali generali quotano il 25% della spesa, poi sviluppo e tutela ambientale il 17% per le motivazioni che vi ho detto prima, l'istruzione e il diritto allo studio quota il 10% della spesa del Comune di Arese, diritti sociali e politiche sociali il 17%, e poi tutti quanti gli altri. Credo che sia molto interessante vedere la torta che c'è all'interno del rendiconto perché dà un po' le direzioni su quelli che sono gli impegni e gli ambiti nel quale si spende maggiormente il Comune di Arese nella sua attività.

Per quanto riguarda, invece, il fondo crediti di dubbia esigibilità ci attestiamo quest'anno a 664.000 euro. Come abbiamo avuto modo di dire in più occasioni è determinato dalla legge, nel senso che i criteri di determinazione sono legati ad alcuni parametri che la normativa ci impone di seguire, in rapporto a quelle che sono ovviamente le entrate e le uscite, in particolare quelle tributarie. Quindi poi di conseguenza viene calcolato, come ovviamente è avvenuto. Quindi è un incremento rispetto all'anno scorso. Debiti fuori bilancio non ne risultano. Abbiamo fatto delle delibere di debiti fuori bilancio se non ricordo male per un importo complessivo pari a 25.000 euro.

Poi un altro indice che mi sembra importante mettere in evidenza è la tempestività dei pagamenti, che è pari a zero giorni. Cosa significa questo? Che il Comune di Arese paga tutte le fatture entro le scadenze prestabilite. Quindi quando si parla di tempestività dei pagamenti si intendono i giorni che intercorrono tra la scadenza fattura, e poi quando viene materialmente effettuato il pagamento. Se vedete c'è stata

ovviamente una riduzione nel corso degli anni di questa tempestività dei pagamenti, appunto che siamo arrivati negli ultimi quattro o cinque anni ad avere questo risultato che mi sembra notevole anche di grande rispetto dei fornitori che collaborano con la Pubblica Amministrazione.

Un altro tema che mi sembra importante mettervi a disposizione, a conoscenza, è la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale. E per quanto riguarda colonie e soggiorni stagionali a consuntivo è arrivato ad essere pari al 38%. Quindi abbiamo avuto entrate per 80.000 euro e uscite per 210.000 euro. Quindi, come vi ho già detto in più occasioni, diminuite le entrate, aumentate le spese, il rapporto si è alterato rispetto agli altri anni che invece era ben più elevato.

E per quanto riguarda i servizi parascolastici, quindi pre e post-scuola e trasporto scolastico abbiamo un tasso di copertura di circa il 32%.

Per quanto riguarda, invece, i proventi del Codice della Strada sono stati pari a 143.000 euro, di cui 72.000 euro vincolati al seguente utilizzo: 32.000 euro utilizzati per segnaletica stradale utenti deboli, 24.000 euro per l'acquisto di un veicolo, 16.000 euro per previdenza integrativa.

Per quanto riguarda, invece, le spese di rappresentanza del Comune sono state pari a 1.361 euro, di cui circa 400 euro per l'acquisto di corone di alloro in due celebrazioni, il 25 aprile e il 4 novembre, e la rimanente parte, 1.021 euro per l'acquisto di bandiere per gli edifici pubblici. Quindi, diciamo, attività istituzionale nel senso puro, quindi non per attività diciamo personali di rappresentanza. Questi mi sembrano i dati principali relativi a questo bilancio.

Considerazioni generali da fare. È stato un anno certamente impegnativo, lo dimostra il fatto che siamo arrivati ad approvare questo rendiconto e anche il bilancio preventivo non dico con maggiore difficoltà, però con maggiore fatica rispetto agli altri anni. Per questo ringrazio ovviamente la struttura per l'impegno e

per il lavoro che è stato svolto con la solita professionalità e serietà.

È stato un anno dove si vede che quella che era la programmazione che l'ente si era dato negli anni precedenti è di fatto saltata, perché di ordinario, e per tale intendo quelli che sono gli obiettivi tipici di un'amministrazione, c'è stato veramente poco quest'anno. E lo vediamo in particolare per tutto l'ambito dei lavori pubblici che sono quelli che forse più di tutti hanno visto dei ritardi rispetto alla programmazione, ma non solo loro. Se pensiamo a tutto il tema dell'istruzione, come ci sono state tutte le questioni legate anche agli spazi, piuttosto che alla riorganizzazione delle attività.

Insomma è un po' difficile fare delle valutazioni che non siano strettamente legate alla pandemia. Lo sforzo che ha messo in campo il Comune di Arese è stato importante sia da un punto di vista organizzativo, sia da un punto di vista economico.

Quello che noi abbiamo sempre cercato di fare è stato da un lato di mantenere i servizi inalterati da un punto di vista qualitativo, ma di mantenerli inalterati anche da un punto di vista del costo per l'utenza, facendoci noi carico di quelli che erano gli extracosti. Cosa che ovviamente non era scontata.

L'abbiamo visto in ambito scolastico, l'abbiamo visto nell'ambito sociale, in particolare sulla casa di riposo dove comunque lo sforzo di sostegno antieconomico è stato importante, e continuerà ad essere importante.

Non avremo in questi anni quelle che sono le entrate che nell'ultimo periodo stava generando la casa di riposo, e l'abbiamo fatto veramente con la consapevolezza di chi ha fatto la scelta politica di non mettere le mani in tasca agli utenti, ovvero di aumentare le tariffe. Scelta che poteva essere ovviamente fatta, ma che non abbiamo voluto ovviamente fare.

E poi lo sforzo che abbiamo fatto è stato anche quello di aggiungere dei sostegni in più rispetto a quelli che solitamente davamo all'utenza. Lo abbiamo fatto sostenendo tutte quante quelle che erano associazioni, attività sportive, e non solo, che erano

in relazione con il Comune. Quindi sospendendo i canoni, o facendo altri tipi di sostegno. Il sostegno che abbiamo fatto nei confronti delle famiglie. I buoni spesa ne sono un esempio. Il sostegno che abbiamo fatto per la TARI introducendo delle deduzioni e facendoci carico di incrementi che in parte comunque ci sono stati nel corso di quest'anno, ma che abbiamo evitato che pesassero sulle spalle dei cittadini l'anno scorso.

Quindi, come dire, questa è la cronistoria un po' di quello che è stato quest'anno. Io altre cose particolari da aggiungere non le avrei, lascerei spazio magari a domande o riflessioni.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore per la illustrazione.

Apro la discussione su questo punto, sul rendiconto 2020 dell'ente, quindi chiedo ai Consiglieri di prenotarsi per intervenire.

Si è iscritta per prima la consigliera Piva, quindi iniziamo con Lei, prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Io avrei una domanda perché non mi è chiaro, dall'esame dei debiti 2020 vengono cancellati dei residui passivi per oltre 800.000 euro che provenivano dal bilancio 2019, e in sede di consuntivo sono stati cancellati.

Nella nota che riguarda i residui si dice che la ricognizione sui residui passivi sostanzialmente dice che il corrispondente debito risulta essere insussistente o prescritto. Vorrei capire di quali debiti si parla e qual è il motivo della prescrizione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Raccogliamo magari qualche intervento, e poi do la parola all'Assessore per le risposte.

Inizio a dare la parola all'Assessore per la risposta, poi intanto chiedo ai Consiglieri di prenotarsi. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Si tratta ovviamente di un'operazione che viene fatta tutti gli anni, che ha carattere puramente tecnico. Si tratta del riaccertamento dei residui sia attivi che passivi. Quindi non dobbiamo soltanto leggerla come mancate uscite da parte dell'ente, ma anche come mancate entrate.

Cosa succede? Sono stati presi degli impegni, mi vengono in mente non sono arrivate delle fatture perché magari è stato sovrastimato un impegno, piuttosto che altre casistiche, quello che viene fatto è proprio una ricognizione voce per voce, per cui si approfondisce se effettivamente ci sarà quella determinata uscita, o se ci sarà quella determinata entrata. Nel momento in cui si verifica un'insussistenza di quella voce viene cancellata. Piuttosto che magari sono stati inseriti degli importi per i quali poi c'è stata una scontistica durante la gara. Mi viene in mente quell'esempio.

Questo è il tipo di attività che viene fatta. Non è che ho particolari considerazioni da fare, visto che i numeri sono anche abbastanza coerenti con quelle che sono le cifre che c'erano anche gli anni precedenti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Si è iscritta a parlare la consigliera Toniolo, prego Consigliera.

CONSIGLIERA TONIOLO PAOLA

Buonasera a tutti. Io non ho domande, ma vorrei fare un commento (*inc., audio distorto*).

Nei recenti Consigli Comunali abbiamo esaminato alcuni fondamentali documenti per un'Amministrazione comunale, ci sono stati sottoposti il bilancio di previsione della casa di riposo e il suo bilancio consuntivo, il bilancio di previsione del Comune, e questa sera ci viene chiesto di deliberare il rendiconto 2020.

Inoltre la Commissione Risorse Finanziarie, di cui faccio parte, ha ampiamente esaminato con l'Assessore Nuvoli e la

responsabile di settore, dottoressa Faldetta, gli aspetti principali di questi documenti. Quindi il tutto è stato dettagliatamente approfondito nelle diverse sfaccettature anche più volte. Quindi in uno sguardo d'insieme di questi importanti documenti non c'è molto da aggiungere rispetto alle considerazioni già fatte nelle occasioni dette, e ricordate anche questa sera dal vicesindaco Nuvoli.

Non ci resta che ribadire che i problemi di un anno così difficile sono stati bene illustrati, è stato messo bene in evidenza anche l'aspetto importante che si è voluto mantenere tutti i servizi alla cittadinanza, dando priorità alle politiche sociali e all'istruzione, come è sempre stato fatto da questa Amministrazione, e a cui pur con tanti sforzi sono stati confermati tutti i fondi necessari.

Poiché tutto è stato detto e dettagliato riteniamo doveroso ringraziare ancora tutti gli interessati per essere riusciti a governare questa grave situazione nonostante le molte difficoltà che abbiamo avuto modo di sentire questa sera, e anche nelle sedute dei precedenti Consigli del resto.

Vorrei esprimere che noi condividiamo pienamente i criteri e le scelte e fatte, mettendo ancora una volta in rilievo in questa sede anche il grande sforzo della nostra Amministrazione comunale, e di tutta la struttura, ognuno per la propria parte, nel cercare di mantenere i conti in ordine nella bufera di questi ultimi due anni. E come sappiamo non è stato così per tutti i Comuni.

Come ben possiamo capire le difficoltà non sono terminate con l'esito positivo di un bilancio, di un pareggio di bilancio, ma purtroppo bisognerà capire come affrontare il futuro, soprattutto capire come riorganizzarsi e riadattarsi a questo contesto in continua evoluzione, e dopo una bufera simile.

E quindi, proprio per questo, ho chiesto la parola perché mi preme sottolineare che il partito democratico pone fiducia in chi sta lavorando con tanto sforzo per il presente e per il futuro, e darà un voto favorevole a questo rendiconto. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Toniolo. Non vedo nessun'altra prenotazione per ora.

Si è prenotata la consigliera Piva, prego Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie Presidente. Questo consuntivo è stato discusso anche bene in Commissione Risorse, comunque trattandosi di un'assemblea pubblica io ripercorro e aggiungo alcune analisi.

Partirei dalla verifica degli equilibri di bilancio di ottobre e novembre 2020, dove a fronte di una spesa corrente prevista di 16,5 milioni, contro entrate correnti di 15 milioni, il delta che si andava a formare di 1,5 milioni veniva coperto con gli avanzi generati negli anni precedenti, e il risultato dell'equilibrio di bilancio del 2020 era in attivo per 593.000 euro. Il messaggio di fondo di quel momento di verifica era che era necessario utilizzare gli avanzi accumulati in periodi precedenti per assorbire il disavanzo previsto di 1,5 milioni.

Di contro, invece, il consuntivo 2020, e la chiusura a dicembre 2020, porta a un quadro economico totalmente diverso. Nel senso che raffrontando, l'avanzo non viene esposto chiaramente come fu fatto nel consuntivo 2019, dove si riportavano i tre anni precedenti di avanzo che *usually* accumuliamo.

Nel 2017 avevamo 808.000 euro, nel 2018 2.453.000 euro, nel 2019 un avanzo di 1.490.000 euro. Quest'anno, in un anno di pandemia noi abbiamo accumulato un avanzo di 1.544.000 euro.

Questo è quanto si evince dal raffronto tra il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del conto consuntivo 2020 raffrontato nell'analogo prospetto del conto consuntivo 2019.

Quindi anche per il 2020 si è generata la stessa operazione. Ovvero, in fase di verifica degli equilibri di bilancio si piange miseria, ma in fase di consuntivo si trova una situazione completamente rovesciata.

E sugli equilibri di bilancio si imposta il bilancio di previsione. Gli 800.000 euro di debiti facevano parte, nella fase

di verifica degli equilibri di bilancio, del 1,5 milioni di spesa prevista. Se tu hai un debito, e poi questo debito viene cancellato, se tu hai un debito la tua cassa su quella voce, se hai 800.000 euro, ma hai 800.000 euro di debito, chiaramente hai una perdita, vai a zero in quel capitolo.

Questo per dire che se si fa una proiezione non coerente poi anche il bilancio di previsione viene impostato su una proiezione non coerente, e non è comprensibile come in così poco tempo, due mesi, in un arco temporale così breve, vi sia un rovesciamento della situazione di avanzo. Okay? Quindi della situazione di spesa.

Quindi questa è la critica più forte che ho fatto e ripeto anche questa sera. Quindi, per quanto mi riguarda, voterò contraria a questo bilancio perché in un anno di crisi come questo, e per quelli che si prospetteranno, occorre fare previsioni più oculate e impostare la spesa, le tasse, le entrate in maniera più oculata, e quindi non proiettare troppo in là le uscite, che in realtà poi sono molto più ridotte.

L'Assessore ha fatto l'esempio delle opere pubbliche, che era anche quello che contestavamo in seduta di Commissione Risorse Finanziarie, e spesso vengono sopravvalutate rispetto poi al reale costo che hanno.

Questo tipo di impostazione c'è da almeno un decennio nel nostro Comune, quindi è ereditata indistintamente a seconda del tipo di amministrazione che vi entra. Quindi c'è un problema strutturale e ogni area competente dei nostri Uffici dovrebbe fare previsioni un po' meno comode, e occorrerebbe una maggiore regia da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Piva. Non ci sono ulteriori Consiglieri che hanno chiesto la parola?

Se non ci sono ulteriori interventi chiudo la discussione e poniamo in votazione la delibera. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe. Quindi la delibera è stata approvata.
Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, astenuto; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata anche l'immediata eseguibilità rispetto al rendiconto 2020 dell'ente.

Prima di passare al punto successivo all'ordine del giorno volevo ricordare a tutti i Consiglieri che essendo in un luogo chiuso dobbiamo tenere la mascherina. Quindi vi chiedo cortesemente di tenere la mascherina fino a sopra il naso perché è una misura che dobbiamo tutti rispettare per la tutela di tutti. Grazie per la collaborazione.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 42: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

RETTIFICA DI MERO ERRORE MATERIALE CONTENUTO NELLE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 28/7/2020 E N. 19 DEL 25/3/2021
AVENTI AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 E
2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo quindi al punto 4 all'ordine del giorno, che è una rettifica di un mero errore materiale contenuto in una deliberazione di Consiglio del 28 luglio del 2020 e del 25 marzo 2021, e tutte e due le delibere avevano ad oggetto l'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020 e 2021.

Do la parola all'assessore Nuvoli per l'illustrazione della proposta di delibera.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Chiedo scusa, ma il mio computer è defunto, e quindi devo attaccarmi a un altro computer.

Per quanto riguarda questa delibera sostanzialmente si tratta di un mero errore materiale, nel senso che per una categoria di casi era stata applicata l'aliquota del 6,6 per mille, ovvero la sommatoria dell'aliquota IMU più quella della TASI in quanto erano considerate al pari di abitazioni di seconde case.

Stiamo parlando di appartamenti o abitazioni di società cooperative categoria di lusso. In realtà poi si è verificata, perché c'è stata una nota del Ministero delle Finanze, se non ho compreso male, che sono equiparate alle prime case.

Ovviamente non ci dovranno essere né rimborsi né nulla da parte dell'ente, perché in realtà case in cooperativa di lusso non esistono sul territorio are sino, però per una questione di correttezza e completezza abbiamo deciso di sistemare questa

aliquota portandola nella dimensione corretta, che è appunto quella del 6 per mille. Tutto qua.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Apro la discussione su questo punto, chiedendo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Non ci sono interventi quindi direi di passare alla votazione. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, astenuto.

15 voti favorevoli, 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la delibera è stata approvata. Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Fantoni, favorevole; Dal Bosco, favorevole; Zaffaroni, favorevole; Piva, astenuto.

15 voti favorevoli, 1 astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 43: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2022-2023:
AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE 2021/2022 DEGLI ACQUISTI DI
BENI E SERVIZI ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. N.
50/2016 E SS.MM.II. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno che ha ad oggetto un aggiornamento del DUP rispetto al programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi.

Illustra la proposta di delibera l'assessore Nuvoli, prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Buonasera. Si tratta di un aggiornamento, diciamo, tecnico, nel senso che sono stati introdotti alcuni acquisti di servizi che non erano precedentemente stati inseriti in quanto ovviamente queste modifiche sono frutto anche dell'approvazione del bilancio preventivo.

Sostanzialmente quali sono le differenze? Poche cose, l'acquisto di nuove polizze assicurative, che non erano state inserite inizialmente, l'acquisto dell'autobus elettrico, quello che avevamo finanziato con la campagna del 5 per mille, che appunto viene finanziato con la somma raccolta e già accantonata a bilancio. E poi la parte integrativa del servizio del verde per l'anno 2020. Altre cose diciamo degne di nota non ci sono. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Apro la discussione su questo punto chiedendo se ci sono interventi.

Non ci sono interventi, quindi passiamo alla votazione del punto 5. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi il punto 5 è stato approvato.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contrario.

11 voti favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Approvata l'immediata eseguibilità del punto 5.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 44: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2021/2023,
DELL'ELENCO ANNUALE 2021 E CONTESTUALE PROPOSTA DI MODIFICA AL DUP
2021-2023 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 6, che è relativo alla modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023.

Do la parola all'assessore Ioli per l'illustrazione della proposta di delibera. Prego Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Avendo approvato questa sera il rendiconto del 2020 è possibile a questo punto finanziare le opere che non avevamo potuto inserire nel programma triennale delle opere pubbliche finora.

Quindi vado ad illustrare la proposta del piano triennale 2021/2023. La riqualificazione della piazza Dalla Chiesa, secondo lotto è prevista per il primo anno con 350.000 euro di finanziamento.

Vi ricorderete che è stato fatto un percorso partecipativo su questo aspetto con quella che abbiamo chiamato la *charrette*, con la consultazione pubblica dei cittadini, che si erano espressi su varie soluzioni, avendo poi scelta quella denominata "Verde sinuoso", e su questo i progettisti stanno elaborando il progetto. E quindi si conta quest'anno di riuscire a realizzare i lavori.

C'è poi la riqualificazione e il completamento di pulizia ambientale e paesaggistica delle aree di connessione tra il Parco delle Groane e del Parco del Lura. Si tratta della demolizione dei capannoni dell'ex Ancifap che, vi ricorderete, sono inseriti in una previsione regionale che su quel terreno prescrive appunto la

riforestazione, la rinaturalizzazione dell'area. Quindi i capannoni vanno demoliti, bisogna depavimentare l'area e renderla quanto più possibile naturale.

C'è anche una questione di sicurezza del sito, per cui abbiamo diviso in due tranches l'intervento. Questo primo intervento è la messa in sicurezza con la demolizione, e poi ci sarà - lo vediamo più avanti - una rinaturalizzazione con un altro importo.

C'è poi un intervento di riqualificazione della scuola elementare Europa Unita di via Varzi 13, con il completamento della bonifica amianto, rifacimento dell'impianto di riscaldamento e messa in sicurezza, sempre per il primo anno, per 802.000 euro.

Qui abbiamo inserito quest'opera perché abbiamo finalmente ottenuto un finanziamento importante di 500.000 euro, il resto è cofinanziato con l'avanzo di amministrazione.

Questo intervento - che si prevede quest'anno come progettazione, ma poi verrà eseguito nell'estate prossima, perché quest'anno, invece, è in corso il lavoro sulla scuola media dello stesso plesso - è l'ultima *tranche* di quel lavoro che abbiamo già avviato anni fa di bonifica dell'amianto contenuta nella colla dei pavimenti. Avevamo dato la precedenza alle aule dove c'era la presenza dei bambini, e avevamo lasciato in fondo gli spazi rimanenti (la biblioteca, la bidelleria e gli spazi di servizio). Con questa *tranche* si completa la scuola elementare. La scuola media, come dicevo, è in corso questa estate.

C'è un altro finanziamento che abbiamo ottenuto per 180.000 euro, e lo abbiamo destinato ai lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali.

L'anno scorso avevamo avuto 90.000 euro, ed erano stati destinati all'illuminazione pubblica dei vari parchi. Quest'anno l'importo è raddoppiato, 180.000 euro, il resto è cofinanziato con l'avanzo, e si prevede di (*inc., audio distorto*) di *relamping* sugli edifici comunali, che ancora hanno lampade non efficienti, sostituendole con corpi illuminanti a led. E questo dovrebbe avere una ricaduta positiva anche sui consumi energetici, sulle bollette, oltre che sull'impatto ambientale ovviamente.

Anche questa opera di *relamping* è prevista nel 2021 perché c'è l'obbligo appunto di iniziare i lavori entro l'anno.

Sull'anno prossimo invece, il secondo anno, il 2022, abbiamo la realizzazione della nuova piscina al coperto, con demolizione copertura e riqualificazione della piscina esistente, spostamento campi da tennis presso il centro sportivo Davide Ancilotto. E' in corso già quest'anno la progettazione, che era già stata finanziata, e l'anno prossimo contiamo di riuscire ad avviare i lavori.

C'è una voce sul 2022 che prevede l'ampliamento del parcheggio di via dei Gelsi per 150.000 euro. Qui si tratta di sistemare il percorso di collegamento tra il parcheggio esistente su via dei Gelsi, la Casa delle Associazioni, ricavando qualche posto auto in più e dando una sistemazione un po' migliore di quella zona.

Ci sono 200.000 euro sul secondo anno per la riqualificazione dello svincolo in località Valera. Questa era già una previsione di diverso tempo fa. Adesso è in corso la realizzazione della rotatoria Allende e Moro che consentirà di modificare anche la viabilità della frazione Valera, e quindi regolamentare l'uscita sulla via Luraghi, in modo da evitare il traffico di attraversamento della frazione, che va preservata appunto da attraversamenti che non siano quelli dei residenti o di servizio.

C'è sul secondo anno, sempre 2022, una voce di ristrutturazione parziale dell'auditorio comunale per 400.000 euro. Attualmente l'auditorio è inagibile perché si sono verificati dei problemi sulle strutture del controsoffitto in particolare, ma anche nel vespaio.

Lì a parte piccoli interventi fatti sulle lampade non sono mai stati fatti interventi importanti, e la struttura ne ha bisogno perché c'è un problema proprio anche di sicurezza, e in particolare del controsoffitto che è datato e malconcio.

Qui speriamo di riuscire ad anticipare l'opera, che attualmente è sul secondo anno. Se riusciamo vorremmo riportarla nel 2021 perché è un importante spazio che sarebbe urgente rimettere in ripristino.

C'è una voce sul secondo anno di 700.000 euro per la ristrutturazione parziale di via Caduti. Anche questo è un intervento atteso da parecchio tempo. Avremmo voluto realizzarlo già quest'anno, ma poi per il discorso pandemia non ci siamo riusciti. Questo prevede sia la sostituzione dell'illuminazione pubblica, sia la sistemazione della pavimentazione con il riordino un po' anche dell'arredo urbano.

Sul terzo anno abbiamo la ristrutturazione dell'immobile di via Repubblica 29. Vi ricorderete forse avevamo già messo a gara quest'opera, la gara poi, diciamo, tra quelle messe a gara con lo sblocco del patto di stabilità, è stata la più sfortunata perché per ragioni di fallimento dell'impresa prima, poi riappalto e l'impresa che non è andata a buon fine anche la seconda volta eccetera, è rimasta lì. Nel frattempo stiamo andando avanti a fare la manutenzione più minuta, in particolare sulle caldaie degli appartamenti. Però questa è comunque un'opera di valorizzazione del patrimonio edilizio comunale che va prevista.

Questa è la proposta.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore per l'illustrazione. Apro quindi la discussione su questo punto, chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Si è prenotata la consigliera Scifo. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente. Volevo esprimere particolare apprezzamento e soddisfazione per questo piano delle opere pubbliche perché ci sono molti progetti tra quelli che ha ricordato adesso l'assessore Ioli che ci stanno molto a cuore. Quindi vorrei appunto riprendere alcuni di questi proprio per evidenziare il valore appunto di alcune scelte che naturalmente sono state fatte tempo fa, quando abbiamo immaginato il programma di questo secondo mandato, e ovviamente la sua attuazione, ma che in questo momento appunto stanno prendendo forma.

Parto dalla nuova piscina al coperto, quindi siamo contenti di apprendere che si sta procedendo con il progetto, che è un progetto che sappiamo anche tanto atteso dalla cittadinanza, perché permetterà sicuramente di consegnare agli aresini una struttura moderna, efficiente, bella esteticamente e funzionale naturalmente degna della nostra città, così come è stato quando è stata rifatta la vecchia biblioteca per questa nuova struttura.

Credo che sarà un altro edificio che rappresenterà un segno e un simbolo un po' di questo nostro modo di intendere i servizi a disposizione della città, perché gli edifici sono funzionali poi ovviamente alla restituzione di servizi di opportunità.

Senza considerare poi finalmente la possibilità anche di dotare tutti, non solo chi vive nei *residence*, di una piscina all'aperto grande e accessibile appunto grazie alla riqualificazione di quella esistente.

Per quanto riguarda poi, invece, la seconda fase, diciamo, di ristrutturazione della piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi il cosiddetto secondo lotto, e i lavori su via Caduti, entrambi questi progetti sono interventi importanti che anche qui finalmente permetteranno di migliorare, diciamo così, sia la funzionalità che la vivibilità, che anche qui l'estetica del nostro centro storico complessivamente, che è sia cuore diciamo così del nostro passato, della nostra memoria, ma sappiamo essere ovviamente vitale, come uno dei distretti commerciali che ancora ci resta da riqualificare, oltre che essere il centro di moltissime attività di varia natura. Penso solo a quelle dei beni istituzionali, la sede del Comune, dell'oratorio, del cinema, della parrocchia, del centro salesiano, solo per citare appunto le realtà più istituzionali. Naturalmente luogo sappiamo come la piazza sia centro della socialità, e speriamo presto che possa essere lo scenario per ritornare a proporre eventi per poter appunto riappropriarsi di questi spazi per incontrarsi nelle vie della città in occasione degli eventi come eravamo abituati a fare, come la notte bianca, la festa delle associazioni eccetera.

La terza area di interventi che ci stanno particolarmente a cuore è quella relativa alla demolizione dei capannoni dell'ex Ancifap perché è una premessa importante, come dire la precondizione poi per quello che - come ha spiegato l'Assessore - sarà la rinaturalizzazione dell'area. Quindi rappresenta il via di un percorso di attivazione di quelle connessioni verdi che permetteranno di riqualificare appunto quella zona che oggettivamente adesso appare degradata e abbandonata, e quindi di restituire sia degli spazi vivibili alla cittadinanza, e soprattutto mettere a sistema questa parte con altri interventi.

Adesso è stata citata dall'Assessore Nuvoli la pista ciclabile per via Passirana da una parte, che quindi ci permetterà poi di connetterci più agilmente anche da quel lato. E poi, dall'altra parte, con l'intervento appunto sulla viabilità, di, invece, tutelare il borgo storico di Valera. E quindi anche questo è un obiettivo che da tempo ci siamo sempre detti che sarebbe stato importante raggiungere, perché appunto il borgo di Valera è fondamentale che sia preservato, e non diventi appunto un borgo di attraversamento.

Infine è bello anche sentire che il percorso verso la maggiore sostenibilità ambientale, attraverso progetti di efficientamento energetico del nostro Comune stia procedendo a un gran ritmo, anche con questi nuovi interventi finanziati sull'illuminazione, e quindi bene procediamo in questa direzione, e speriamo appunto che questo nuovo anno ci permetta davvero di poter rispettare i tempi e i programmi, i nostri progetti, come purtroppo, invece, il 2020 non sempre ci ha concesso. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliera Scifo. Le chiedo di spegnere il microfono, grazie.

Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri su questo punto all'ordine del giorno, quindi possiamo chiudere la discussione e passare alla votazione del punto 6. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata la delibera al punto 6 all'ordine del giorno.
Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata l'immediata eseguibilità del punto 6 all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 45: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 07 GIUGNO 2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021, 2022 E 2023 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - GIUGNO 2021 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al settimo e ultimo punto all'ordine del giorno per la seduta odierna, relativo alla variazione al bilancio di previsione 2021/2023. Illustra la proposta l'assessore Nuvoli. Prego.

ASSESSORE NUVOLI LUCA

Buona parte diciamo delle cose sono già state dette dal collega che mi ha preceduto, visto che parte delle variazioni riguardano la parte in conto capitale. Quindi per quanto riguarda la parte in conto corrente la variazione complessiva è di 571.000 euro, di cui 386.000 euro coperto utilizzando l'avanzo del fondo funzioni fondamentali, e in parte l'avanzo libero.

Per quanto riguarda, invece, la parte in conto capitale, di cui abbiamo avuto modo di discutere nel punto precedente, la variazione complessiva in uscita è di 3.231.000 euro, di cui 2.300.000 euro finanziati con avanzo e 852.000 euro finanziati con le entrate in conto capitale. Sulla parte in conto capitale è già stato detto precedentemente dall'assessore Ioli. Per quanto riguarda la parte in conto corrente quali sono le voci principali?

Alcune sono delle spese legate al Covid, quindi è stato riproposto come l'anno precedente la copertura da parte dell'ente di quelli che sono gli extra costi, pensiamo per esempio alla parte dei servizi scolastici, campi estivi eccetera, eccetera, e quindi finanziamo quei servizi là.

Ci sono state delle extra spese, per esempio, per una copertura maggiore da parte dell'ente dei costi di assicurazione della Misericordia per l'attività per circa 16.000 euro per la copertura assicurativa per i volontari che ci hanno dato una mano nel corso del Covid, e che appunto sosterremo tramite risorse dell'ente, in particolare tramite il fondo funzioni fondamentali.

Poi con questa variazione stiamo andando a finanziare i primi progetti del bilancio partecipativo per i quali utilizziamo l'avanzo libero di amministrazione perché trattandosi di spesa *una tantum* possiamo utilizzare quella voce là per la copertura di spesa corrente.

Abbiamo finanziato la copertura dell'ultimo periodo del secondo semestre dell'appalto del taglio del verde, questo per avere continuità di servizio nel corso d'anno, e si lega con la variazione del punto precedente che avevo esposto io, dell'acquisto di servizi che abbiamo visto appunto nella delibera precedente.

Poi altre cose particolari da evidenziare non ce ne sono. Se avete poi bisogno di dettagli ovviamente a disposizione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Apro la discussione, chiedo quindi se su questo punto ci sono domande o interventi sulle variazioni al bilancio.

Non ci sono richieste di interventi, quindi passiamo alla votazione. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi la delibera al punto 7, la variazione di bilancio è stata approvata.

Anche qui dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Zubiani, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, contrario; Fantoni, contrario; Dal Bosco, contrario; Zaffaroni, contrario; Piva, contraria.

11 voti favorevoli, 5 contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Approvata l'immediata eseguibilità del punto 7 dell'ordine del giorno.

Non ci sono ulteriori punti, quindi dichiaro conclusa la seduta odierna.

Anticipo che sicuramente avremo una seduta di Consiglio entro fine mese, che potrebbe essere o il 28 o il 30 giugno, e poi un'ulteriore seduta nell'ultima settimana di luglio, o il 27 o il 29 di luglio. Vi anticipo queste date, poi arriveranno ovviamente le conferme rispetto alla data di Consiglio, ma indicativamente le settimane potrebbero essere queste e i giorni che vi ho detto.

Vi ringrazio per la partecipazione, buona serata, buonanotte, arrivederci.

La seduta termina alle ore 23:23.